

MENU



Acquista il giornale



Il rebus della
casa

Alessandro
Caporaletti



MACERATA

Abbonamento
Primo mese a
1€



Coppia decap...

Compagna Gior...

Vasco R...

Vittorio Sg...

Corteo Bolo...

Ricetta tort...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



[Home](#) [Macerata](#) [Cronaca](#) ["Basta con la logica assistenziale, più autonomia per le lavoratrici"](#)

"Basta con la logica assistenziale, più autonomia per le lavoratrici"

L'ex ministra Fornero ospite al Forum sul rapporto tra donne ed economia.



Le testimonianze

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Le donne democratiche: "I diritti sono la lente con cui si interpreta se la storia avanza"

ARTICOLO: "Basta scaricare le colpe sui sacchi in strada"

ARTICOLO: Sostegno all'occupazione femminile: i fondi



Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

"È necessario un affrancamento dalla logica assistenziale verso il mondo delle lavoratrici". In video collegamento da Torino, l'economista e già ministra del lavoro Elsa Fornero parla alla platea civitanovese riunita in occasione del primo Forum nazionale sull'indipendenza economica e finanziaria al femminile, appuntamento promosso da Banco Marchigiano con l'organizzazione di Inhub. E offre la propria ricetta: "Un mutamento di prospettiva che, oltre a ridurre gap salariali, riporti al centro l'autonomia delle donne e il loro diritto a scelte davvero libere da un padre, da un marito e anche dallo Stato. Invece, il sistema prima discrimina le donne nel mercato del lavoro e poi cerca di compensare con bonus, sussidi o contentini".



cinque punti in meno degli uomini nelle competenze finanziarie. Per Istat, il 40% della platea femminile in Italia è stata vittima di violenza economica. La lista delle disparità è lunga e si potrebbe continuare: il 24,3% delle interpellate non partecipa alle decisioni economiche familiari. Inoltre, solo il 58% di loro possiede un conto corrente. "Ebbi una sorta di shutdown – ha aggiunto Fornero ricordando la sua esperienza a Palazzo Chigi – quando dissi che senza risorse non avrei cambiato il mondo del lavoro. Mi furono dati 200 milioni. La stessa cosa avvenne quando dissi che volevo introdurre il congedo per i padri obbligatorio. Mi dissero che costava 30 milioni al giorno. Ma lo introducemmo, perché significava accendere almeno una lampadina".
A

 [Nativex Advertisement](#)

lla tavola rotonda anche i contributi di Monica Rovelli, responsabile sviluppo progetto FeDuf, Massimiliano Colombi sociologo e direttore scientifico della Fondazione B.Live Ets, la professoressa di economia politica Giulia Bettin, la manager di Cassa Centrale Banca Roberta Famà, Elisa Giusti del Centro antiviolenza e Massimo Tombolini per Banco Marchigiano. "La famiglia – ha detto Rovelli – è la prima agenzia di socializzazione: se i genitori sono soliti fare un bilancio familiare, lo faranno anche i figli. La stessa cosa accade per gli stereotipi di genere legati alla sfera economica". Presenti per la politica anche l'assessore regionale Francesca Pantaloni e la consigliera regionale Jessica Marcozzi. Poi le storie di Giada, Gina e



Acquista il giornale



 [Nativety Advertisement](#)

Francesco Rossetti

© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Economia Circolare](#)

0 commenti

1 online

Lascia il primo commento



[Home](#) [Reggio Emilia](#) [Cronaca](#) [Le donne democratiche: "I diritti sono la lente con cui si inter..."](#)

Le donne democratiche: "I diritti sono la lente con cui si interpreta se la storia avanza"

Cinque giorni di dibattiti nell'80° anniversario della conquista del voto. Incerti: "Patrimonio da inserire nelle politiche che vogliamo costruire". Taruffi: "Dobbiamo portare avanti questa battaglia di civiltà".



Cinque giorni di dibattiti nell'80° anniversario della conquista del voto. Incerti: "Patrimonio da inserire nelle politiche che vogliamo costruire". Taruffi: "Dobbiamo portare avanti questa battaglia di civiltà".



ARTICOLO: La festa del 2 giugno: "Non c'è democrazia senza i diritti alle donne"

ARTICOLO: "Voto alle donne, le radici sono a Reggio"

ARTICOLO: La lotta per il voto delle donne in una mostra

I salti per evitare i baratri che ciclicamente minacciano la nostra democrazia hanno sempre bisogno di grande immaginazione, intelligenza e cuore. La generazione delle costituenti ha deciso di occupare uno spazio nella storia. Hanno tenuto la schiena dritta e hanno scelto di non cedere al conformismo". Così **Barbara Pollastrini**, ex ministra per le pari opportunità, ha inaugurato mercoledì la '**Festa nazionale delle donne democratiche**', in programma fino a domenica nella 'Sala madri costituenti' dell'Iren Green Park, "uno spazio che dà completezza alla Festa dell'Unità", come sottolineato da **Igor Taruffi**, responsabile nazionale dell'organizzazione del Pd.

Cinque giorni di incontri, dibattiti e proposte, per celebrare l'**ottantesimo anniversario** della conquista del voto da parte delle donne. "C'è bisogno, nell'ottantesimo anniversario, di ripercorrere la portata straordinaria di quel 2 giugno 1946, che per noi oggi rappresenta non solo una data da memorizzare, ma un patrimonio straordinario da portare avanti nelle politiche che vogliamo costruire", ha affermato Antonella Incerti, portavoce delle donne democratiche di Reggio ed ex deputata. "In questo momento in cui la democrazia è minacciata, le donne costituiscono un argine che dobbiamo valorizzare", ha sottolineato Marina Sereni, responsabile salute e sanità nella segreteria nazionale del Pd.

Guardando al presente, questi spazi di discussione assumono un valore ancora maggiore, "soprattutto se pensiamo che oggi c'è un protagonista della politica italiana come Vannacci, che si permette di mettere in discussione temi come il femminicidio e l'aborto", ha affermato Taruffi, ricordando poi che "è una fase in cui i diritti che pensavamo consolidati, vengono rimessi in discussione. Dobbiamo



"I diritti umani sono la lente con cui si interpreta se la storia avanza o arretra. Oggi c'è un signore che aspira a diventare premier, che non sa nulla della cultura politica democratica", ha ribadito Pollastrini.

Infine un augurio da parte dell'ex ministra alla Segretaria del Pd Elly Schlein, "che senta vicina l'intelligenza, il cuore e la visione che la conferenza delle donne può generare".

L'inaugurazione è stata presentata da Roberta Mori, componente della segreteria nazionale del Pd e portavoce della Conferenza delle Donne democratiche. Hanno partecipato anche Massimo Gazza, segretario provinciale del Pd di Reggio e Luigi Tosiani, segretario regionale del Pd in Emilia Romagna.

© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

[Giornata Internazionale Della Donna](#) [Festa Dell'Unità](#)

0 commenti

1 online

Lascia il primo commento



Acquista il giornale



QN

Società soggetta a direzione e coordinamento di **QN Media S.p.A.**

LA NAZIONE **QUOTIDIANO NAZIONALE** **IL GORNO** **IL TELEGRAFO** **Luce!**
 **ITINERARI**  **SALUS**

Copyright ©2026 - P.Iva 08475510155 - ISSN: 2499-2968

[Dati Societari](#) [Privacy](#) [Impostazioni Privacy](#) [Dichiarazione di accessibilità](#)